

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20 GIU. 2000

=====

ADDI' 20 GIU. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI.

DELIBERAZIONE N° 1618

OGGETTO: ~~ASSEGNAZIONE DELLA SOMMA DI~~
~~LIRE 158.500.000.000.= PER IL PARZIALE RIPIANAMENTO DEI~~
~~DISAVANZI DELLE AZIENDE SANITARIE DEL LAZIO~~



OGGETTO: Assegnazione della somma di Lire 158.500.000.000 per il parziale ripianamento dei disavanzi delle Aziende Sanitarie del Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche per la Sanità; *di concerto con l'Assessore Politiche del Ambiente;*

VISTO il D. Ivo. 30/12/92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni recante il "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art.1 della L. 23.10.92 n. 421;

VISTA la legge regionale 31 ottobre 1996 n. 45;

VISTA l'art. 14 della legge regionale 18 Maggio 1998 n. 15;

VISTA la legge 23 dicembre 1998 n. 488;

VISTO il decreto legge 28 dicembre 1998 n. 450 convertito nella Legge 26 febbraio 1999 n. 39 recante "Disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano sanitario nazionale 1998/2000";

RILEVATO che con provvedimento del 29/02/2000 n. 0017646 il Ministero del Tesoro ha provveduto ad erogare alla Regione Lazio l'importo di Lire 219.561.000.000 per il parziale ripianamento delle maggiori occorrenze finanziarie degli anni 1995, 1996, 1997 - saldo - ai sensi dell'art. 3 del D.L. 28/12/1998 n. 450, convertito dalla L. 26/02/1999 n. 39;

CONSIDERATO che le gravi difficoltà di gestione che devono affrontare le Aziende Sanitarie connesse al pesante squilibrio tra disponibilità di cassa ed esposizione debitoria in essere risultano in alcune realtà aziendali rese più critiche per effetto degli elementi sottoesposti;

CONSIDERATO che la spesa farmaceutica negli anni 1995-1999 ha fortemente contribuito a determinare il disavanzo della A.S.L. Roma C in qualità di Azienda capofila per Roma e provincia;

CONSIDERATA inoltre la specificità del rapporto convenzionale esistente tra il Servizio Sanitario Regionale e le farmacie che ha reso necessario garantire alle stesse la continuità nei pagamenti mensili, e che pertanto al disavanzo relativo agli anni pregressi non corrisponde un debito pregresso della A.S.L. RMC;

RILEVATO di conseguenza che le risorse messe a disposizione della A.S.L. RMC per i disavanzi pregressi non sono state destinate alla spesa farmaceutica;

RILEVATO altresì che il perdurare della sottostima da parte dello Stato del fabbisogno per l'assistenza farmaceutica, rispetto ai reali livelli di spesa, connesso all'esigenza di assicurare comunque la continuità di cassa delle farmacie, ha contribuito al progressivo incremento dei giorni di ritardo nei pagamenti rispetto alla scadenza prevista dalla convenzione (30 giorni), al punto che alla data odierna, l'Azienda RMC stà predisponendo il mandato di pagamento della mensilità di gennaio 2000;

RILEVATO inoltre che dall'analisi del conto del Tesoriere anno 1999, emerge che parte delle risorse destinate dalla Regione al pagamento delle spese farmaceutiche, sono state invece utilizzate per il pagamento dei debiti nei confronti di creditori diversi;



CONSIDERATO altresì, che per effetto degli accordi intervenuti con l'Istituto a carattere Scientifico di diritto privato I.D.I. approvato con DGR 709/2000 e con l'Ospedale Classificato Cristo Re, approvato con D.G.R. 1276/2000, si è determinato a carico dell'Azienda ROMA "E" uno squilibrio finanziario dovuto ai maggiori costi originati dagli accordi medesimi non rilevati in fase del riparto del F.S.R. 1999, a differenza degli accordi stipulati con gli altri ospedali classificati insistenti sul territorio della ASL RME, la cui remunerazione individuata è stata recepita nel riparto;

CONSIDERATO che con accordo intervenuto con l'Istituto a carattere scientifico di diritto privato Fondazione S. Lucia approvato con la DGR 709/2000, si è definita la remunerazione degli anni 1995/1999, procedendo altresì alla composizione del contenzioso pendente;

RILEVATO che, per effetto di tale accordo, si è determinata in particolare per l'esercizio finanziario 1997 - una maggiore spesa a carico del bilancio dell'Azienda Roma "C" non contabilizzata nel disavanzo dello stesso anno;

CONSIDERATO che analoga situazione si è creata nella contabilità dell'Azienda Sanitaria locale ROMA F per effetto dell'attuazione del provvedimento commissariale n. 79 del 10.02.2000 con il quale è stata applicata la D.G.R. 971/1998 nei confronti della Casa di cura "Istituto S. Volto";

RILEVATO infatti che la A.S.L. ROMA F solo in sede di adozione del conto consuntivo per l'anno 1998 - solo di recente trasmesso alla Regione - ha proceduto al riaccertamento dei residui passivi al 31.12.1998 per un importo di Lire 4.537.445.866 con conseguente incremento del disavanzo di pari importo;

CONSIDERATO che la DGR 355/2000 confermando l'accreditamento provvisorio delle Case di Cura private ha preso come riferimento anche le variazioni intervenute nell'articolazione dei posti letto per specialità, stabilendo che tale accreditamento decorre dalla data del provvedimento di autorizzazione al funzionamento;

RILEVATO che per effetto di tale provvedimento per l'Azienda Sanitaria Locale ROMA "H" si è determinato per gli esercizi 1998-1999 - con riferimento alla remunerazione della Casa di Cura Madonna della Letizia - un maggior onere a carico del bilancio dell'azienda inizialmente non contabilizzato, nonché uno squilibrio finanziario in quanto nel riparto del F.S.R. 1999, per tale struttura, era stata conteggiata la remunerazione relativa alla preesistente tipologia assistenziale;

CONSIDERATO che l'IRCCS L. Spallanzani ha rappresentato la grave situazione debitoria nei confronti dei fornitori dei farmaci antiretrovirali i cui costi molto elevati incidono in modo rilevante sul bilancio dell'istituzione;

RITENUTO di dover tenere conto, nel ripartire le risorse erogate dallo Stato, delle situazioni sopradescritte al fine di riequilibrare le precedenti assegnazioni in acconto sul ripianamento esercizi pregressi;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni su esposte, di utilizzare parzialmente la suindicata rimessa dello Stato nel modo che segue:

1. Lire 100.000.000.000.= per il parziale ripianamento del disavanzo anni pregressi della A.S.L. RMC; spesa farmaceutica;
2. Lire 13.000.000.000.= per il parziale ripianamento del disavanzo anni pregressi della A.S.L. RME; maggiori costi inerenti gli accordi con l'IDI e con l'Ospedale Cristo Re;



3. Lire 15.000.000.000.= per il parziale ripianamento del disavanzo anni pregressi della A.S.L. RMC; maggiori costi inerenti l'accordo con la Fondazione S. Lucia;
4. Lire 4.500.000.000.= per il parziale ripianamento del disavanzo anni pregressi della A.S.L. Roma H; maggiori costi inerenti l'applicazione della D.G.R. 971/1998 alla Casa di cura "Istituto S. Volto";
5. Lire 21.000.000.000.= per il parziale ripianamento del disavanzo anni pregressi della A.S.L. RMH. Maggiori costi inerenti l'accreditamento di 90 p.l. di riabilitazione presso la Casa di Cura Madonna della Letizia;
6. Lire 5.000.000.000.= per il parziale ripianamento del debito della Regione nei confronti dell'IRCCS L. Spallanzani;

VISTA la L. 127/97;

Tutto ciò premesso, all'unanimità

DELIBERA

- Di assegnare l'importo di L. 100.000.000.000 alla A.S.L. ROMA C con vincolo di destinazione al pagamento della spesa farmaceutica;
- Di assegnare l'importo di L.13.000.000.000.= alla A.S.L. ROMA E, L. 15.000.000.000.= alla A.S.L. ROMA C, L. 4.500.000.000.= alla A.S.L. ROMA F e L.21.000.000.000.= alla A.S.L. ROMA H per il parziale ripianamento del disavanzo anni pregressi con vincolo di destinazione alle situazioni nelle premesse indicate;
- Di assegnare l'importo di L. 5.000.000.000.= all'IRCCS Lazzaro Spallanzani per il parziale ripianamento del disavanzo regionale;

Per un totale complessivo di L. 158.500.000.000.= a valere sulla rimessa dello Stato di L.219.561.000.000.= per il parziale ripianamento dei disavanzi del S.S.R..

La presente deliberazione non è soggetta al controllo ai sensi della L. 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

27 GIU. 2000

